

Continuiamo a pregare per le vocazioni.

Signore Gesù, la tua grazia sia per essi fiamma che illumina e riscalda, roccia salda che sostiene e dà sicurezza, sorgente di fiducia e di sempre nuovo entusiasmo.

Ti preghiamo per i genitori, tuoi collaboratori nel dare ai figli l'esistenza, perché li introducano alla scoperta della vita come dono da condividere. Ti raccomandiamo i sacerdoti, i consacrati e le consacrate, perché testimonino con gioia la bellezza di appartenere totalmente a Te, Dio della vita. Ti affidiamo i catechisti e gli educatori, perché orientino efficacemente i giovani ad assumere la missione che da sempre Tu hai pensato per ciascuno di loro. Amen. Padre Nostro...

Date importanti da ricordare nella preghiera

*** 2 febbraio 2014: Festa della presentazione di Gesù al Tempio**

In questo giorno si celebra la **36ª Giornata Nazionale per la vita**

Papa Francesco ha esortato tutti noi alla custodia della vita, ricordando che generare ha in sé il germe del futuro.

Ogni figlio è volto del "Signore amante della vita" (Sap 11,26), dono per la famiglia e per la società. Generare la vita è generare il futuro ... "I figli sono la pupilla dei nostri occhi... Che ne sarà di noi se non ci prendiamo cura dei nostri occhi? Come potremo andare avanti?"

Uniamoci nella preghiera partecipando **sabato 1º febbraio** alla S. Messa in S. Cassiano alle 17,30 e in seguito alla fiaccolata in favore della vita.

***Domenica 2 Febbraio 2014** celebriamo anche la **18ª giornata di preghiera per la vita Consacrata:**

«Svegliate il mondo! Siate testimoni di un modo diverso di agire e di vivere» disse papa Francesco ai religiosi lo scorso 29 novembre.

E proprio ricordando queste parole i religiosi, le religiose, i membri degli istituti secolari della diocesi di Imola, invitano i fedeli a ritrovarsi nella cattedrale di San Cassiano alle ore 17 per la celebrazione dei Vespri e, per la santa Messa presieduta dal Vescovo Monsignor Tommaso Ghirelli.

***11 febbraio 2014:** si celebra la **22ª Giornata Mondiale del Malato** che ha come tema Fede e carità: «Anche noi dobbiamo dare la vita per i nostri fratelli» (1Gv 3,16).

Una Rete di Preghiera per le Vocazioni



nel segreto del mondo

Sussidio di preghiera della Diocesi di Imola per tutti coloro che vogliono impegnarsi a pregare per le vocazioni **Febbraio 2014**

Introduzione alla preghiera

Voi siete

sale della terra

Voi siete

luce del mondo

Dopo aver iniziato il nuovo anno con la benedizione del Signore, diamo continuità alla preghiera nel tempo chiamato ordinario: Tempo che ci è donato per conoscere e amare sempre più Gesù.

L'Evangelista Matteo ci farà da guida e ci aiuterà ad incontrarci con Gesù: "L'Emanuele", il Dio con noi, il grande e vero Maestro che annuncia e svela il



Mistero del Regno dei cieli.

Disponiamoci all'ascolto della Parola di Gesù, il suo insegnamento scaldere il nostro cuore e trasformerà la nostra vita.

Alla scuola di Gesù impareremo a pregare, ad amarci gli uni gli altri, a perdonarci, e ad accoglierci reciprocamente, per essere come Lui vuole: sale della terra e luce del mondo.

Imploriamo dal Signore il dono di Sante vocazioni al Sacerdozio e alla vita Consacrata, affinché la luce del Vangelo sia annunciata ad ogni creatura e l'umanità proceda nella via della salvezza e dell'amore.

Preghiamo: Dammi Luce o Gesù

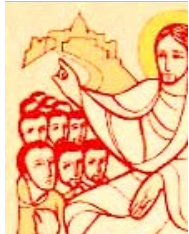
Dammi la luce o amor puro, sincero e perfetto! Tu che sei la luce del mondo, o Gesù, luce sostanziale!

Dammi la luce affinché in essa io riconosca la tua luce. Dammi la tua luce affinché veda il tuo amore. Dammi la tua luce affinché veda le tue viscere di Padre. Dammi un cuore per amarti, dammi occhi per vederti nei mie fratelli, dammi orecchi per udire e riconoscere la tua voce, dammi labbra per parlare di te, Dammi il gusto per assaporarti, dammi mani per toccarti e piedi per seguirti o Gesù.

Tichon di Zadonsk

Lettura del Santo Vangelo secondo Matteo 5,13-16

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Voi siete il sale della terra"; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini.



"Voi siete la luce del mondo"; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli".

Breve commento al Vangelo

Dopo il discorso delle beatitudini, Gesù coinvolge direttamente i suoi discepoli nella sua missione dicendo: "*Voi siete il sale della terra, voi siete la luce del mondo*".

***Il sale:** oltre a rendere buono il cibo, ha la funzione di conservarlo ed è indice di valore duraturo. (Nm.18,19)

Così, i discepoli, accogliendo la Parola di Gesù hanno dato un significato alla loro vita e sono in grado di rendere piacevole la Sua proposta, di custodirla nel terreno del loro cuore, e di trasmetterla agli altri.

Ma se i discepoli perdono il sapore, cioè il gusto della Parola, il loro messaggio non servirà a nessuno. Infatti, Gesù, pone un interrogativo:

Se il sale perdesse il sapore con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini.

La vocazione può quindi perdere il suo vigore, la forza di una vita orientata a Dio può venir meno.

Con questa immagine della vita quotidiana, Gesù fa sapere quale è la missione e la ragione d'essere della Comunità Cristiana: essere sale!

In quel tempo, il sale veniva consegnato in grandi blocchi dal fornitore nella piazza pubblica per poi essere consumato dalla gente.

Il sale che cadeva per terra, non serviva più a nulla, ed era calpestato da tutti.

Gesù evoca questa usanza per chiarire ai discepoli la missione che devono svolgere.

Gesù chiama anche ciascuno di noi oggi ad essere sale della terra, cioè a conservare la fede, e a trasmetterla agli altri.

A questo proposito ricordiamo qui le parole dell'Emerito papa Benedetto ai giovani della G.M.G.:

"Come sale della terra, siete chiamati a conservare la fede che avete ricevuto e a trasmetterla intatta agli altri. La vostra generazione è posta con particolare forza di fronte alla sfida di mantenere integro il deposito della fede. Non possiamo accettare, sottolinea il Santo Padre, che il sale diventi insipido e la luce sia tenuta nascosta".

*La seconda immagine che Gesù usa è quella della Luce, e ancora oggi ci dice: "**Voi siete la luce del mondo**".

Siamo luce del mondo non per nostra forza, ma perché Gesù è la luce del Mondo e noi illuminati da questa luce che è Gesù, dobbiamo a nostra volta diventare luce per gli altri.

Il cristiano perciò deve essere portatore della luce di Gesù, e sono le opere buone che risplendono davanti agli uomini. ***"Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini perché vedano le vostre opere buone e diano gloria al Padre che è nei cieli"***.

Il profeta Isaia ci indica le opere concrete che tutti possiamo fare: "Così dice il Signore:

"Spezza il pane all'affamato, introduci in casa i miseri senza tetto, vesti chi è nudo, senza distogliere gli occhi dalla tua gente.

***Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà... Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se offrirai il pane all'affamato, e sazierai chi è digiuno, allora brillerà fra le tenebre la tua luce e la tua oscurità sarà come il meriggio"* (Is.58,7-10)**

Queste sono le opere che diventano luce, questa è la strada della vita per tutti: questa è l'opera che ci sta davanti, oggi più che mai, e che vogliamo compiere, questo è il significato del nostro battesimo: essere "sale della terra e luce del mondo".

Ringraziamo il Signore per le tante persone che sono state luce per noi, e chiediamo di poter essere anche noi luce per tanti altri, perché credano all'amore infinito di Dio e possano anch'essi diventare discepoli di Gesù.